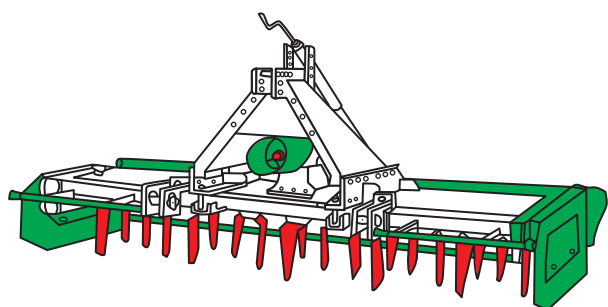


Scheda A1: Lavorazioni in vigneto con macchine operatrici



Descrizione

Coltivatori ed **estirpatori** sono attrezzi generalmente portati, provvisti di denti disposti su due o più file, con larghezza di lavoro fino a 3 m ed operanti a profondità da 5 a 25 cm. Le tipologie sono diversissime e la terminologia è spesso poco chiara. In genere per **estirpatore** si intende un attrezzo adatto ad estirpare le malerbe; per **coltivatore** un attrezzo a denti curvi; per **erpice** un attrezzo ad azione piuttosto superficiale (5-10 cm), utilizzabile prevalentemente su terreno già smosso.

Fattori di rischio principali	Simbolo
Rumore	
Vibrazioni	
Polveri	
Ribaltamento, impennamento del mezzo	
Investimento o urti nelle fasi di accoppiamento	
Posture incongrue (lavorazione in suolo)	
Proiezione di materiale	
Incidenti stradali nelle fasi di trasferimento su viabilità pubblica	
Contatto con organi in movimento o in rotazione	
Contatto con parti appuntite, taglienti, con possibilità di impigliamento	

Misure di prevenzione e protezione

- nelle fasi di accoppiamento procedere con cautela valutando con attenzione:
 - spazio di manovra,
 - distanze da ostacoli,
 - velocità di avvicinamento;
- evitare la presenza di estranei nella zona di manovra;
- assicurarsi che eventuali persone che collaborano nella fase di accoppiamento non stazionino tra attrezzo e macchina, mentre quest'ultima è in retromarcia;
- verificare la funzionalità degli attacchi e degli spinotti di sicurezza;
- verificare il corretto funzionamento dell'impianto idraulico (integrità dei tubi di collegamento);
- rispettare gli ingombri previsti dal codice stradale;
- agevolare il sorpasso di autovetture nelle strade principali;
- evitare il trasporto di persone in cabina: non tutti i sedili di cortesia hanno capacità di proteggere il passeggero in caso di ribaltamento della macchina;
- durante le lavorazioni rispettare le distanze di sicurezza (in particolari condizioni le distanze di proiezione di materiale possono essere superiori a 15 metri);
- valutare il rischio di interferenza con la viabilità stradale;
- sostituire gli elementi logori o usurati con ricambi originali;
- effettuare la normale manutenzione delle attrezzature;
- nelle lavorazioni in solco, caratteristiche per essere faticose e con posture incongrue, effettuare pause;
- non caricare persone su erpice o aratro per aumentare anche temporaneamente il peso (pericolo di caduta);
- non disperdere su viabilità pubblica sporcizia e residui di lavorazione.

Macchine ed attrezzature con il medesimo profilo di rischio

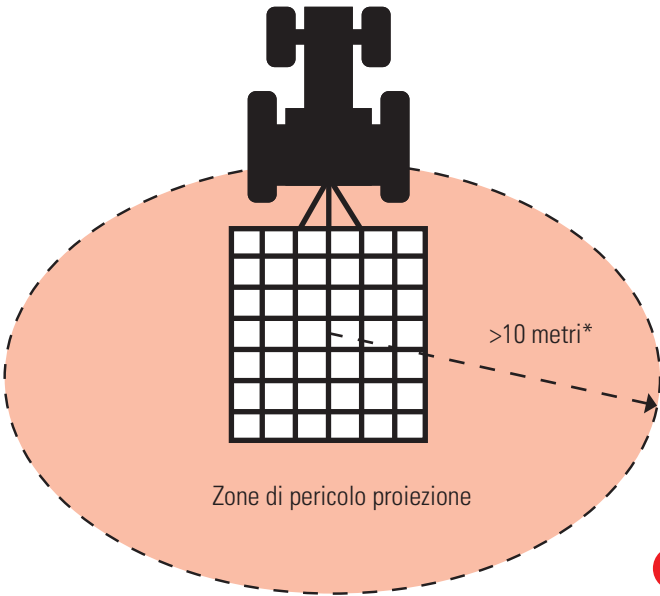
Ripuntatori, scarificatori, erpici ed aratri a dischi, aratri

Controlli
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza e adeguatezza dei piedini di stazionamento • Zavorramento della trattrice • Potenza della trattrice in rapporto alla lavorazione da effettuare • Integrità degli organi di lavorazione • Spazi adeguati per lo stazionamento • Funzionamento del circuito idraulico (ove previsto)

DPI	
Guanti a resistenza meccanica (fasi di aggancio, sgancio e zavorramento)	
Scarpe anti-infortunistiche	
Tuta da lavoro	
Maschera per la protezione da polveri (trattori non cabinati)	
Otoprotettori (trattori non cabinati)	

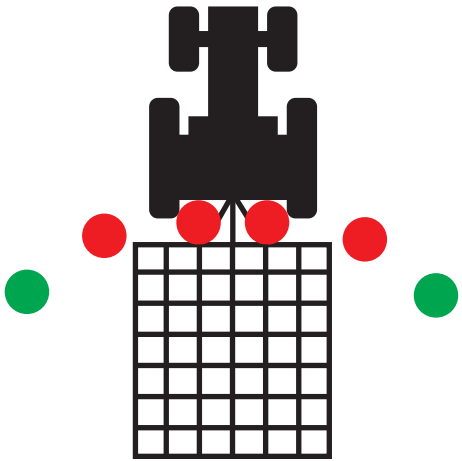
Kit di lavoro	
Cellulare di servizio per la comunicazione di eventuali situazioni di emergenza	
Giubbotto alta visibilità	
Lampeggiante	
Tabelle di segnalazione	

Situazioni critiche ed aree di rispetto



>10 metri*

Zone di pericolo proiezione



* Le distanze sono indicative, essendo specifiche per ogni macchina.

● Zone di pericolo nelle fasi di accoppiamento

● Zone sicure nelle fasi di accoppiamento